

Volley A1 uomini. Dopo la vittoria al Palaverde, alle 20.30 gara-2 dei quarti a Monza

SISLEY CERCA IL COLPACCIO NELLA TANA DEI BRIANZOLI

Horstink, poco brillante domenica scorsa: «Farò una prestazione migliore, siamo disposti a tutto»



► Horstink e Bontje a muro durante gara-1 con l'Acqua Paradiso Monza

■ Dopo il sofferto successo ottenuto in gara-1 domenica al Palaverde, la Sisley Treviso torna in campo stasera (ore 20.30, arbitri Santi e Saltalippi) al PalaIper di Monza per il secondo capitolo della serie dei quarti di finali contro l'Acqua Paradiso. «È la sfida più equilibrata dei quarti», ha detto coach Piazza dopo gara-1, vinta dagli oro-granata al tie-break. Difficile dargli torto, perché i valori espressi in campo dalle due squadre sono parsi davvero molto vicini. A testimoniare c'è anche il confronto in campionato di qualche settimana fa, con Monza che la spuntò per 3-2. Ecco perché un colpaccio esterno stasera avrebbe grandissimo valore: il sestetto trevigiano potrebbe poi chiudere i conti già in gara-3, a Pasquetta, sfruttando il fattore campo.

AD INQUADRARE LA SFIDA di stasera ci pensa Robert Horstink, per la verità parso un po' appannato domenica scorsa al Palaverde: «Ripensando alla

gara dopo i primi due set abbiamo mollato un po' anche per colpa mia che non ho giocato bene noi e loro hanno preso confidenza, ecco, direi che dipende molto da noi e da come saremo continui nel match. Se giochiamo con attenzione possiamo chiudere anche un po' prima del quinto set, ne sono convinto, se invece la gara dovesse andare per le lunghe comunque siamo pronti ugualmente, nei playoff bisogna sempre essere pronti a tutto». Sugli avversari l'olandese ha le idee chiare: «Monza è una squadra che se lasciata giocare e non aggredita ha grandi potenzialità, dobbiamo cambiare qualcosa ed essere più aggressivi, ma con un palleggiatore come Riccardo questo non sarà difficile e certamente inventeremo una partita importante».

MAGARI SPERANDO che in campo vada il miglior Horstink, non la copia sbiadita vista domenica scorsa: «Ho faticato

all'inizio, su un paio di palle alte che a me sono indigeste e poi non sono più riuscito ad entrare in partita in attacco - spiega -. Poi ho provato a dare qualcosa di più in ricezione, a muro e in battuta, ma in attacco non ho mai trovato le giuste misure e questo è stato un problema. Voglio giocare una gara-2 diversa e migliore rispetto all'altro giorno per aiutare al 100% la squadra». A livello di formazione, coach Piazza dovrà rinunciare anche stasera all'infortunato Kohut. ■

